



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 18

del 09/02/2023

OGGETTO: Art. 58 L. 133/2008. Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni anno 2023 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

L'anno duemilaventiduesimo giorno 09 del mese di Febbraio il Commissario Straordinario **Dott. Raffaele Sanzo**, nominato giusto D.P.REG. n. 608/GAB del 29.12.2022, con i poteri del Presidente e con la partecipazione del Segretario/Direttore Generale Avv. Pietro Amorosia;

VISTA la proposta del Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione n. 03 del 01/02/2023, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile Arch. Alfonso Giulio che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione n. ____ del _____ con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Al fine di rendere più celere l'attività amministrativa dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Art.12 - 1° comma L.R. 44/91

Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 03 del 01-02-2023

**Settore: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e
Manutenzione**

Redatta su iniziativa : DEL COMMISSARIO D'UFFICIO

OGGETTO: Art. 58 L. 133/2008. Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni anno 2023 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

PREMESSO CHE:

L'art. 58 del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri enti locali" i quali;

- al comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- al comma 2 che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"*;

- al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";*
- al comma 4 che *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*
- al comma 5 che *"Contro l'iscrizione del bene degli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";*
- al comma 6 che *"La procedura prevista dall'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del decreto-legge n.351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 del citato decreto-legge n.351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare";*
- al comma 7 che *"I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi";*
- al comma 8 che *"Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410";*
- al comma 9 che *"Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410".*

CONSIDERATO:

CHE l'art.58, comma 1, attribuisce all'organo di governo dell'Ente, e quindi al Presidente, la competenza ad individuare i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

CHE il competente Settore dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, anche in funzione dell'atto di indirizzo di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n° 188 del 15-12-2016, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare;

CHE i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n. 194/1996), possono essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

RILEVATO:

Che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

CHE la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di dar corso all'applicazione di tale normativa con riferimento all'esercizio 2023 – 2025 e con riferimento a 5 beni immobili la cui alienazione e/o valorizzazione permetterà di acquisire risorse utili al finanziamento di opere pubbliche o di acquisire in permuta beni immobili, da altri enti, di maggiore interesse;

PRESA VISIONE dell'inventario del Patrimonio immobiliare dell'Ente e predisposto l'elenco dei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ma che possono essere suscettibili di valorizzazione o di dismissione e precisamente:

1. Immobile denominato "Convento di San Damiano" (ex Caserma CC.), ubicato nel Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia, n.2, distinto in Catasto al foglio 19, part. 68/600, sub.1, PT e 1, risalente al XVII sec.. Valore di terreno €. 117.613,52, valore di mercato 0; da dismettere con previsione di vendita nel 2023.
2. Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, sito nel Comune di Castrolibero, confinante con proprietà del Comune e private, catastalmente intestato all'Amministrazione Provinciale di Agrigento ed individuato dal foglio 9 part. 238 Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore terreno €30.000,00. (scheda inventario n. 18); da dismettere con previsione di vendita nel 2024.
3. Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, intestato catastalmente all'Amministrazione Provinciale di Agrigento e individuato alla partita 389 foglio 13 part. 410/3 Cat. A/4. stato d'uso cattivo, non utilizzato. Valore di terreno €.6.394,42, valore di mercato 0; da dismettere con previsione di vendita nel 2024.
4. Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, catastalmente individuato al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso Precario; Valore di terreno €.690.608,30. Valore di inventario € 496.663,20. Da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2024.
5. Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, catastalmente individuato al foglio 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; Valore di terreno €.1.991.253,60. Valore netto di inventario € 3.982.507,15. Da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2024.

CHE l'art. 58, comma 2 e successive modificazioni ed integrazioni che attribuisce al Presidente, la competenza ad individuare i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTO Il vigente statuto provinciale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente regolamento di alienazioni;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

APPROVARE per i motivi esposti in premessa il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che individua i beni immobili di seguito elencati quali beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, in applicazione della normativa di cui all'art. 58, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge n. 133/2008, determinandone la classificazione come patrimonio disponibile e decidendo la dismissione per i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6:

- 1) Immobile denominato "Convento di San Damiano" (ex Caserma CC.), ubicato nel Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia, n.2, distinto in Catasto al foglio 19, part. 68/600, sub.1, PT e 1, risalente al XVII sec.. Valore di terreno €. 117.613,52, valore di mercato 0; da dismettere con previsione di vendita nel 2023.
- 2) Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, sito nel Comune di Castrolibero, confinante con proprietà del Comune e private, catastalmente intestato all'Amministrazione Provinciale di Agrigento ed individuato dal foglio 9 part. 238 Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore terreno €30.000,00. (scheda inventario n. 18); da dismettere con previsione di vendita nel 2024.
- 3) Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, intestato catastalmente all'Amministrazione Provinciale di Agrigento e individuato alla partita 389 foglio 13 part. 410/3 Cat. A/4. stato d'uso cattivo, non utilizzato. Valore di terreno €.6.394,42, valore di mercato 0; da dismettere con previsione di vendita nel 2024.
- 4) Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, catastalmente individuato al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso Precario; Valore di terreno €.690.608,30. Valore di inventario € 496.663,20. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2024.
- 5) Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, catastalmente individuato al foglio 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; Valore di terreno €.1.991.253,60. Valore netto di inventario € 3.982.507,15. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2024.

PUBBLICARE il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari all'Albo Pretorio della Provincia ;

CONSENTIRE che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023 - 2025;

DARE ATTO che il presente piano dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2023 – 2025.

Al fine di rendere più celere l'attività amministrativa dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

<p>Il Commissario Straordinario</p> <p>Dott. Raffaele Sanzo</p> <p>Agrigento, li <u>1 FEB. 2023</u></p>	<p>Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento</p> <p>Arch. Alfonso Giulio</p> <p>Agrigento, li <u>1 FEB. 2023</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente</p> <p>Ing. Michelangelo Di Carlo</p> <p>Agrigento, li <u>1 FEB. 2023</u></p>
--	---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Agrigento, li 1 FEB. 2023

Il Direttore del Settore
Ing. Michelangelo Di Carlo

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,
Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere _____ sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Preso nota _____

Agrigento, li _____

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale
Dott. Fabrizio Caruana

IL SEGRETARIO/~~DIRIGENTE~~
GENERALE
Dott. Avv. Pietro Amorosa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Raffaele Sanzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia Regionale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. _____

Il sottoscritto Dirigente del Settore Affari Generali, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. _____

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. _____